

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020

LINEA STRATEGICA "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA"

AZIONE 3: "EVENTI DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE"

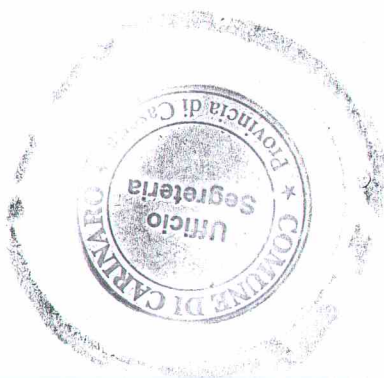
PROPOSTI DA COMUNI NON CAPOLUOGO IN FORMA SINGOLA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 236/2019

PROGRAMMA "GIUGNO 2019 – GIUGNO 2020"

SCHEDA PROGETTUALE

A	IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO	
1)	Titolo del progetto	Festa della Tammorra
2)	Comune proponente	CARINARO CE
	Codice Fiscale/Partita IVA	81001470616 / 00239180615
	Sede principale	Piazza Municipio, 1 - 81032 Carinaro (CE)
	Telefono	0815029214
	Fax	0815029213
	E-Mail e PEC	protocollo.carinaro@asmepec.it
3)	Legale Rappresentante	Sindaco pro tempore NICOLA AFFINITO
4)	Responsabile Unico del Procedimento	Raffaele Sardo nato ad Aversa il 08-04-1956 Istruttore amministrativo
	Telefono	0815029212
	Fax	08150292013
	E-Mail e PEC	<u>Segreteria1@comune.carinaro.ce.it</u> <u>protocollo.carinaro@asmepec.it</u>



Il legale rappresentante
Il sindaco dottor Nicola Affinito

C	DESCRIZIONE DELL'EVENTO	
1)	<p>Oggetto, Finalità ed obiettivi dell'evento</p>	<p>Descrivere l'evento e specificare le finalità dello stesso</p> <p>Per i territori, gli eventi costituiscono un veicolo di valorizzazione e promozione e uno strumento di marketing innovativo, tenuto conto dei nuovi modelli di consumo turistico specifici, anche immateriali e non globalizzati.</p> <p>La Festa della Tammorra è un festival di musica della tradizione popolare. Un evento che viene già realizzato da 14 anni ed ha come obiettivo la ripresa della tradizione dei canti e balli popolari. La Festa della Tammorra costituisce, per i sistemi territoriali, uno tra i migliori veicoli di valorizzazione e promozione. L'evento di musica popolare è uno tra gli strumenti di marketing territoriale più innovativi, tenuto conto dei nuovi modelli di consumo turistico che impongono la costruzione di un nuovo tipo di attrattività turistica fondata sull'esperienza di "luoghi", di "valori", di "patrimoni" specifici e non globalizzati, sia perché contribuisce alla crescita del numero di turisti e di visitatori, sia perché migliora l'immagine e la notorietà delle città. Non ultimo, attrae investimenti e finanziamenti e crea effetti economici moltiplicativi rilevanti;</p> <p>La manifestazione della Festa della Tammorra, rappresenta l'opportunità per una migliore organizzazione e strutturazione del sistema di accoglienza del territorio regionale e azioni di promozione e valorizzazione turistica nonché quelle rivolte alla conoscenza delle tradizioni alimentari, delle tipicità e delle eccellenze anche enogastronomiche, come elementi culturali ed etnici. Tali fattori possono costituire occasione di sviluppo locale e di crescita, con ricadute anche in termini di apprezzamento dell'appartenenza. Cose non di poco conto in una società che è stata definita "liquida", proprio per la perdita delle identità che danno l'ossatura ai territori e alle loro popolazioni.</p> <p>La festa della Tammorra ha sempre avuto come obiettivo primario la valorizzazione della musica popolare tradizionale come bene artistico e culturale.</p> <p>Il progetto intende favorire il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immateriale di tradizioni musicali e orali della Campania.</p> <p>Pertanto, si procederà, da un lato, all'individuazione e al recupero del patrimonio esistente per farlo "sopravvivere" nella memoria comune, dall'altro, tale patrimonio sarà reinterpretato per farlo "rivivere", consentendo una maggiore fruibilità da parte di un pubblico più ampio.</p>



Il legale rappresentante
il sindaco dottor Nicola Affinito

		<p>Il progetto si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La salvaguardia del vasto patrimonio immateriale esistente, - La divulgazione dell'immenso patrimonio musicale, espressione della storia e della cultura di questi territori, rappresenta un'opportunità per accrescere la visibilità dei territori coinvolti <p>. Il progetto peraltro si inserisce nel filone della valorizzazione dell'identità regionale, attraverso la riscoperta delle radici locali e dei percorsi che ci hanno traghettato in questo secolo. E di certo rappresenta un tema in cui è possibile aprire un terreno di confronto fra gli anziani detentori della tradizione e i giovani, perché avvenga anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie un passaggio formale e sostanziale del testimone. Ai più giovani è assegnato il compito di reinterpretare temi e tradizioni del loro territorio, usando creatività e abilità nell'uso delle nuove tecnologie,</p> <p>Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'individuazione del patrimonio immateriale esistente e conseguente azione di recupero finalizzato alla sua salvaguardia e valorizzazione (anche digitale); - il riversamento conservativo e la catalogazione di documenti di significativa importanza del patrimonio immateriale; - il miglioramento della qualità dei servizi erogati dagli EELL nell'ambito della valorizzazione e promozione del patrimonio culturale immateriale - la realizzazione di un archivio fisico e di un archivio virtuale per ampliare la possibilità di fruire di alcuni patrimoni immateriali regionali; - la reinterpretazione del patrimonio immateriale per far incontrare la generazione degli anziani, depositaria delle identità immateriali, con le nuove generazioni grazie a nuovi linguaggi e strumenti innovativi che consentano una fruibilità nuova e più vasta; - il coinvolgimento di un vasto bacino d'utenza attraverso azioni mirate di divulgazione che consentano la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio immateriale del territorio e dei contesti culturali di riferimento; - la diffusione dei saperi immateriali tradizionali
2)	Coerenza dell'evento con gli obiettivi e le finalità dell'avviso	<p><i>Indicare le motivazioni che inducono a ritenere il progetto coerente con gli obiettivi dell'avviso (art. 2.1 dell'avviso).</i></p> <p><i>Se l'idea progettuale si articola in più iniziative queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico.</i></p>



Il legale rappresentante
Il sindaco dottor Nicola Affinito

La Festa della Tammorra, con gli eventi che la costituiscono, intende superare la dimensione locale nella capacità di attrazione dei flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica ed in particolare dei flussi provenienti dall'estero, attraverso la valorizzazione delle specificità e degli elementi di attrattività presenti sul territorio regionale.

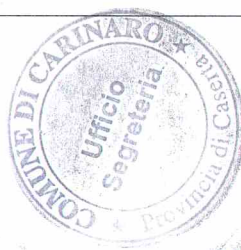
La comunicazione avrà come scopo, oltre quello di propagandare la manifestazione in sé; anche quello veicolare e diffondere l'immagine turistico culturale della Campania, sia a livello nazionale che internazionale

Sarà proprio questo aspetto della musica internazionale che concorrerà ad ampliare la domanda turistica, atteso che la comunicazione sarà fatta in tre lingue: Italiano, Francese e Inglese e l'evento pubblicizzato sia attraverso conferenza stampa nella sede romana della stampa estera, sia con comunicazioni e inviti inviati agli Istituti Italiani di Cultura dei principali paesi europei e del mediterraneo. E con adeguata pubblicità presso l'aeroporto internazionale di Napoli-Capodichino.

L'esibizione di gruppi di musica etnica e popolare che portano avanti la più antica tradizione musicale che viene tramandata, in alcuni casi, ancora oralmente, ha rafforzato in questi anni la conoscenza del patrimonio immateriale della Regione Campania. Non solo, ma la musica popolare è legata anche alla tradizione religiosa che in questo caso rafforza l'evento, perché attraverso la musica viene raccontata anche la devozione al culto delle "madonne". Una religiosità che è ancora viva nelle chiese e nei santuari, e intreccia i luoghi della tradizione con i valori e il patrimonio materiale e immateriale di un territorio specifico

Il tutto integrato con un'offerta culturale che questo territorio già presenta in misura corposa e che sinergicamente può offrire in un "appeal territoriale" importante insieme all'enogastronomia che è una delle eccellenze di questa terra.

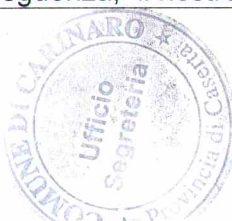
L'evento della Festa della Tammorra, può indubbiamente costituire l'occasione per realizzare azioni che, mettendo in sinergia la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale del territorio, ne incrementano l'attrattività turistica con ricadute positive anche in termini di crescita socio-economica e di sviluppo delle aree interne, proponendo una circolarità necessaria tra il turismo e lo sviluppo territoriale, in funzione delle esigenze dei flussi turistici.



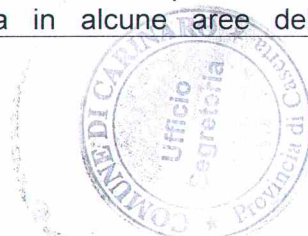
Il legale rappresentante
Il sindaco dottor Nicola Affinito

3)	<p>Mercato nazionale/internazionale di riferimento</p>	<p><i>Indicare la connotazione geografica delle componenti del mercato interessato ed il collegamento con l'evento. Specificare le modalità di superamento della dimensione locale attraverso la realizzazione dell'evento.</i></p> <p>L'evento della Festa della Tammorra è concepito per diffondere la conoscenza delle culture e delle tradizioni musicali del sud dell'Italia. Le numerose proposte artistiche, di varie nazioni ha di per sé una dimensione nazionale, per la specificità del patrimonio di valori e di luoghi presenti sul territorio.</p> <p>Con la Festa della Tammorra si è aperto un universo musicale conosciuto solo da un mercato ristretto e che ora, invece, costituisce un vasto e ricco patrimonio artistico e culturale.</p> <p>La dimensione locale viene superata grazie anche all'interscambio artistico-culturale con i paesi che affacciano sul mediterraneo. Ospiti della manifestazione, infatti, saranno anche gruppi musicali africani e in particolare della Tunisia e del Senegal, che negli ultimi anni hanno portato la loro musica anche in Francia e in altri paesi europei. A livello nazionale, saranno ospiti della manifestazione gruppi di musica etnica pugliese e laziale oltre che campani.</p> <p>Sarà proprio questo aspetto della musica internazionale che concorrerà ad ampliare la domanda turistica. Da qui la necessità di una comunicazione che parlerà tre lingue diverse: Italiano, Francese e Inglese e il collegamento con altre esperienze già consolidate a livello nazionale e conosciute nel panorama internazionale, come il FOLKEST (International folk festival) di Spilimbergo (provincia di Pordenone)</p> <p>L'evento della Festa della Tammorra verrà pubblicizzato nei circuiti nazionali e internazionali dei festival di musica popolare e con conferenza stampa rivolta alla stampa estera. Nella comunicazione verranno coinvolti anche gli Istituti Italiani di Cultura dei principali paesi europei e del mediterraneo e le più importanti associazioni di Italiani nel mondo.</p> <p>Un ulteriore elemento da prendere in considerazione è il fatto che il Comune di Carinaro dista Km1,5 dalla base US Navy, densamente popolata da alcune migliaia di cittadini americani che si riversano nei territori limitrofi in occasioni di feste e manifestazioni folkloristiche alla scoperta di tradizioni locali. I mesi di Marzo-Giugno in particolare, rappresentano i mesi in cui la base è più intensamente popolata per la presenza di parenti e amici dei militari che vengono a visitare i congiunti e, di conseguenza, il nostro territorio. Una buona parte di</p>
----	---	--

Il legale rappresentante
Il sindaco dottor Nicola Affinito

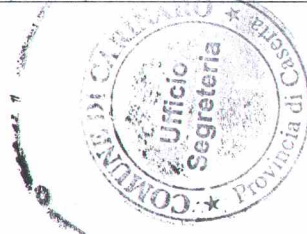


		cittadini americani viene intercettata dall'evento della "Festa della Tammorra" che viene organizzato ormai già da 14 anni e che rappresenta un degli eventi più importanti nel panorama della musica e delle tradizioni popolari,
4)	Luogo di svolgimento:	La Festa della Tammorra si svolge a Carinaro, paese dell'Agro aversano confinante con Aversa, Teverola, Gricignano, Succivo, Marcianise. Carinaro, peraltro, servito da assi viari importanti (Nola-Villa Literno) si trova a metà strada, tra Napoli e Caserta ed è facilmente raggiungibile. Molti altri paesi dell'agro saranno interessati da una serie di eventi itineranti autonomi, gestiti da associazioni locali, ma con lo stesso filone culturale, vale a dire quello della musica e delle tradizioni popolari, che avranno il loro momento finale a Carinaro con l'evento della Festa della Tammorra, che negli anni scorsi ha attirato più di 30 mila visitatori
4.1)	Locations	<p>Descrivere locations e area interessata</p> <p>La festa della Tammorra, nel suo evento finale, si svolge in Piazza Trieste, al centro della città. Mentre altri eventi propedeutici si svolgono in quartieri periferici. Oltre a Carinaro, centro da cui è partita parte l'iniziativa, ormai da 14 anni la Festa della Tammorra fa tappa in diversi comuni della provincia di Caserta, animando le piazze, i palazzi storici e a corte, tipici di tutti i centri del territorio e luoghi della tradizione religiosa. Le iniziative negli altri comuni sono promosse a cura di associazioni locali, che sono in collegamento con l'evento di Carinaro che per dimensioni e organizzazione resta il punto di riferimento del lungo itinerario musicale. Ogni evento, promosso fuori dal territorio di Carinaro, resta autonomo nell'organizzazione e nei mezzi economici utilizzati, legato, però, nel brand "Festa della Tammorra".</p>
4.2)	Tipicità locali e tradizioni valorizzate	<p>Descrivere tipicità e tradizioni, oggetto di valorizzazione</p> <p>La Tammorra è uno strumento antico ed importante della tradizione campana. La storia della tammorra, rivissuta attraverso lo studio dei reperti archeologici e delle opere d'arte presso quei paesi che si affacciano sul Mare Mediterraneo, prende inizio da alcune statuette fenicie di figure femminili, raffiguranti sacerdotesse della dea Astarte recanti un disco riconducibile ad un tamburo a cornice. Alcune pitture di origine greca mostrano donne nell'atto di suonare un tamburo simile all'attuale tammorra denominato tympanon. In un mosaico di Pompei conservato presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli tale tamburo è raffigurato in mano ad uno strumentista, forse un ambulante, che lo percuote tenendo la pelle rivolta verso il basso. La tammorra è in pratica un'antica forma musicale ancora diffusa in alcune aree della Campania, è praticata in</p>



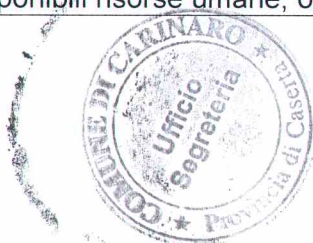
Il legale rappresentante
Il sindaco dottor Nicola Affinito

		<p>numerose varianti, Il ballo sul tamburo si svolge principalmente nell'ambito delle feste, celebrazioni stagionali di ritualità collettiva associate alla religiosità popolare e soprattutto al culto devozionale rivolto alle Madonne venerate in questi luoghi. La tammurriata è espressione diretta della cultura orale contadina ed è quindi connessa a credenze e culti arcaici antichissimi di origine precristiana, è un ballo in coppia, che viene eseguito all'interno del cerchio composto da suonatori, cantatori e da tutti i presenti che ne costituiscono al pari dei danzatori una parte sostanziale. Il canto può essere eseguito da un solo cantatore o da più cantatori che, intervenendo in alternanza, danno origine ad un dialogo che a seconda delle circostanze e dei contenuti viene ad assumere significati diversi. Il linguaggio, che a volte appare quasi oscuro, si fonda sull'espressione di segni che andrebbero letti in un'ottica magico-religiosa che nell'originario tessuto culturale, erano funzionali al momento della ritualità collettiva.</p>
5)	Funzionalità dell'intervento con particolare riferimento a:	
5.1)	Promozione e valorizzazione del territorio e dei suoi elementi di attrattiva	<p><i>Descrivere la funzionalità dell'iniziativa proposta in termini di valorizzazione del territorio e dei suoi elementi di attrattiva.</i></p> <p>La Festa della Tammorra è un modo non solo per promuovere il patrimonio immateriale della Campania, ma è soprattutto l'evento a cui guardano coloro che hanno a cuore la tutela e il recupero delle tradizioni popolari legate alla valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale.</p> <p>Negli ultimi anni l'Unesco ha promulgato alcune convenzioni strategiche su temi e aspetti centrali della Cultura popolare ai quali ci si richiama nel suo Manifesto. I Patrimoni immateriali e materiali sono espressione di ciascuna realtà particolare e la diversità delle espressioni culturali si concreta nel dialogo interculturale, le cui basi sono l'ascolto dell'altro da sé e il reciproco riconoscimento. La responsabilità della conoscenza, salvaguardia e valorizzazione della Cultura popolare deve essere considerata un impegno personale e un dovere sociale e in quanto tale impegno collettivo pubblico e privato non delegabile per intero a pur importanti azioni artistiche e significativi beni materiali. Il "fare" cultura e mantenere la memoria si fondano infatti sulla pratica, sulla condivisione e sulla trasmissione dei saperi nel vivere quotidiano.</p> <p>Nel territorio di riferimento della Festa della Tammorra, esiste un patrimonio artistico di valore enorme. A partire dal luogo dov'è nata la Festa, Carinaro, e cioè il Palazzo De Angelis, di proprietà della famiglia omonima.</p> <p>Questo palazzo è stato costruito in varie epoche storiche, ma la parte più antica risale ai primi anni del 1700. A poche</p>



Il legale rappresentante
Il sindaco dottor Nicola Affinito

		<p>centinaia di metri c'è il palazzo ducale dei Mormile, che fino a 30 anni fa era sede municipale. Il palazzo, che risale al 1600, oggi ospita uno dei ristoranti più di tendenza nel mondo della ristorazione frequentato soprattutto da giovani. A qualche chilometro, c'è il Santuario della Madonna di Briano, nel comune di Villa di Briano. Le origini del Santuario sono antichissime: Molti documenti parlano dei monaci benedettini di San Vincenzo al Volturno che allungatisi in queste zone, pensarono di sfruttare un piccolo tempio, del quale esistevano solo i ruderi nel villaggio di Briana, costruendovi un'edicola intitolata alla Vergine chiamandola Santa Maria. Era l'anno 430 d.C. L'abbazia di San Vincenzo al Volturno ebbe nella contesa tra Franchi e Longobardi la stessa importanza e lo stesso ruolo che avrà l'abbazia di Montecassino nello scontro tra papato, impero e normanni. Al confine con Carinara c'è la città di Aversa, antica contea Normanna. La città fu fondata ufficialmente nel 1029 da Rainulfo Drengot, che ne divenne primo conte, su investitura prima di Sergio IV, duca di Napoli e poi dell'imperatore Corrado II.</p> <p>Non molto lontano, nel territorio del Comune di Succivo, c'è anche l'antico Casale di Teverolaccio. Preposto al controllo di importanti vie di comunicazione tra Acerra, Aversa, Capua e Napoli, il Casale è una palazzo baronale fortificato, costruito probabilmente tra il 1520 e il 1539, fornito di torre che preesisteva al palazzo. A poca distanza ancora è ubicato il Real sito di Carditello, Casino di caccia dei Borbone, di recente recuperato in molte sue parti e aperto al pubblico per una nuova funzionalità.</p> <p>I palazzi, poco conosciuti fuori dal territorio regionale, sono aperti alle visite guidate, grazie ad una rete di giovani volontari costituiti in cooperative sociali e associazioni e che diventano gli ambasciatori del territorio, raccontandone i pregi, i valori, i luoghi, il patrimonio, non solo culturale e artistico, ma soprattutto enogastronomico, con le eccellenze come la mozzarella, i prodotti caseari, il vino asprinio. Iniziative capaci di coniugare elementi culturali ed etnici con la tradizione alimentare delle tipicità e delle eccellenze che possono costituire un fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute sui territori e capaci di mettere a sistema le peculiarità di tutto un territorio.</p>
5.2)	<i>Integrazione delle risorse esistenti</i>	<p><i>Descrivere la funzionalità dell'iniziativa proposta, con particolare riferimento alla integrazione delle risorse</i></p> <p>Le risorse economiche per realizzare la Festa della Tammorra, sono quelle del contributo regionale (Poc 2014-2020). Non è possibile integrare tali risorse perché il Comune di Carinara non ha disponibilità di fondi al riguardo. Ma sono disponibili risorse umane, organizzative, tecniche, ovvero</p>



Il legale rappresentante
Il sindaco dott. Nicola Affinito

		numerosi volontari che si affiancano al Comune e che contribuiscono alla riuscita della Festa
5.3)	Aspetti di valorizzazione delle strutture e dei servizi turistici	<p><i>Indicare il numero dei posti-letto disponibili nel luogo di svolgimento degli eventi e ogni altro servizio turistico esistente</i></p> <p>I paesi dell'agro, in particolare oltre ad Aversa anche Gricignano e Carinaro, sia per lo sviluppo della zona industriale, sia per la vicinanza con La base U.S. Navy hanno visto uno sviluppo delle attività ricettive e ristorative capaci di soddisfare le esigenze dei turisti attratti dalle manifestazioni popolari. Nell'area interessata dagli eventi si possono contare più di 600 posti letto presso strutture ricettive e camere messe a disposizione da famiglie private. Inoltre c'è una ricettività di almeno 200 posti nell'ambito delle strutture turistiche religiose. Il Litorale domizio, che dista appena 13 chilometri da Carinaro, presenta una ricettività di almeno 200 posti letto e altrettanti ne presenta la vicina città di Caserta. Inoltre la città di Napoli dista appena 18 chilometri dal luogo dell'evento.</p>
6)	Cooperazione e modalità di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale:	
6.1)	Forme di cooperazione e aggregazione tra soggetti pubblici e privati su base tematica e/o territoriale	<p><i>Indicare le tipologie di cooperazione e le aggregazioni attivate per il miglioramento e la modernizzazione dell'offerta turistica. Descrivere il tipo e le modalità di iniziative attivate, le aggregazioni stabili e quelle attivate in funzione dell'evento, le azioni realizzate per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica e il suo ammodernamento, l'apporto discendente dalle forme di collaborazione attivate, la maggiore visibilità e fruibilità da parte di visitatori e turisti.</i></p> <p>Attraverso diverse forme di cooperazione tra soggetti pubblici (vedi distretto turistico di Aversa, di cui fa parte anche il comune di Carinaro) e privati e attraverso il coinvolgimento delle locali associazioni culturali si porranno in essere tutti gli interventi: la musica popolare, la riscoperta della tradizione culinaria contadina, l'enogastronomia, l'artigianato, la strategia di vendita dei prodotti, la creazione di itinerari turistici per valorizzare, posti, luoghi importantissimi ma fuori dai grandi itinerari turistici</p> <p>Il progetto tende alla creazione di un Sistema Culturale e prevede l'implementazione di una precisa strategia di valorizzazione culturale attraverso la realizzazione di un modello innovativo di gestione integrata del patrimonio culturale, tanto negli aspetti legati al recupero, quanto negli aspetti legati al processo di innovazione culturale. Ambisce, inoltre, a rafforzare la conoscenza da parte delle comunità locali e a conquistare l'attenzione di un pubblico nazionale e internazionale.</p>



Il legale rappresentante
Il sindaco dottor Nicola Affinito

		<p>Date queste premesse, la creazione di un nuovo modello di sviluppo socio-economico che combini i diversi fattori di competitività.</p> <p>Il progetto mira alla conoscenza e conservazione di un "prodotto culturale" individua il tema sul quale sviluppare la gestione del sistema culturale di sviluppo territoriale, sia attraverso la valorizzazione dei beni culturali immateriali, delineando anche una geografia dei luoghi, sia attraverso l'applicazione di nuovi mezzi tecnologici e multimediali.</p>
6.2)	<p>Elementi di rafforzamento dell'offerta e dei servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa</p>	<p><i>Indicare le attività che saranno poste in essere e descrivere i servizi turistici dedicati ai fruitori dell'iniziativa (itinerari guidati, presenza di info-points, trasporti attivati per gli eventi, ecc) nel luogo di svolgimento degli eventi nonché quelli comunemente presenti nelle località interessate</i></p> <p>Valorizzazione dei siti culturali (palazzi storici, archivi, collezioni...) concepiti come nuovi centri ordinatori di un assetto del territorio da salvaguardare e valorizzare in tutte le sue componenti. Alcuni dei servizi turistici assicurati nel corso dell'evento della Festa della Tammorra, sono quelli delle visite guidate ai palazzi storici, e servizi di informazione in appositi stand nel corso della Festa, insieme a quelli enogastronomici. Si aggiungono ai servizi di trasporto già presenti sul territorio.</p> <p>Nella prima fase di avvio le attività per la conservazione e la valorizzazione dei siti individuati non possono prescindere da quelle attivate sugli altri beni che costituiscono il patrimonio dell'intero territorio.</p> <p>La messa in valore del patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio ha già avuto iniziative prestigiose e rilevanti la festa itinerante della tammorra è uno di queste. E' utile sottolineare che il coinvolgimento di imprese importanti (agricole, manifatturiere, artigianali) faciliteranno il processo di moltiplicazione e visibilità sul territorio contribuendo alle fasi di promozione del sistema, mentre l'editoria locale fornirà i contenuti cartografici originali e i data base multimediali indispensabili per la creazione di una mostra sulla geografia dei luoghi. Tutte le attività culturali potranno contribuire in maniera significativa alla crescita del tessuto socio-economico territoriale: l'obiettivo è certamente quello di creare una rete con le eccellenze culturali campane.</p> <p>L'attuazione del progetto permetterà agli enti coinvolti di sviluppare professionalità avanzate in vari settori: nel campo della tutela e valorizzazione dei Beni Culturali immateriali, nell'artigianato, nel commercio e vendita di strumenti tipici, di particolarità gastronomiche, di promotore turistico e ideatore</p>



Il legale rappresentante
Il sindaco dottor Nicola Affinito

		di eventi
6.3)	Economie di scopo generate nella gestione dei servizi e per la maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti	<p>Descrivere le economie generate, gli effetti in termini maggiore visibilità e fruibilità.</p> <p>Tra le economie di scopo si contano quelle generate dalla registrazione "live" dei canti popolari per arricchire il patrimonio immateriale esistente con la conseguente azione di recupero finalizzato alla sua salvaguardia e valorizzazione (anche digitale).</p> <p><i>Si conta di incrementare le economie generate e incentivare la nascita di start up avviate da giovani nel settore tecnologico, artistico, turistico, artigianale.</i></p>
7)	Palinsesto e programma dettagliato	<p><i>La Festa della Tammorra, evento promosso da 14 anni, si svolge in maniera itinerante. E' l'evento finale che si svolge nella piazza di Carinaro. Le diverse tappe che toccano vari comuni della provincia di Caserta, soprattutto quelli legati alla tradizione musicale popolare, sono promosse da associazioni locali, e sono tutte autonome, organizzativamente e finanziariamente. L'evento finale (oggetto della partecipazione al presente avviso pubblico di cui alla delibera di G.R. n. 236/2019) si svolge a Carinaro, a metà giugno 2020 in Piazza Trieste, nel centro storico del paese. Per l'occasione vengono aperti i palazzi più antichi del paese e quelli dei comuni limitrofi, con visite guidate promosse dalle associazioni locali. Il palinsesto prevede tre serate di musica popolare della tradizione, con l'esibizione di gruppi etnici. (e anche artisti di strada)</i></p> <p><i>Il programma dettagliato: -.</i></p> <p><i>La festa della Tammorra si svolgerà in tre serate nella prima settimana di giugno 2020 (venerdì, sabato e domenica). Per ogni serata si esibiranno almeno due gruppi musicali. Nei mesi precedenti saranno promossi una serie di eventi che avranno come titolo "Verso la Festa della Tammorra". Saranno eventi che promuoveranno la cultura della tradizione popolare (mostre a tema- stage di balli popolari – convegni sulla cultura popolare e sulla tammurriata – presentazione di libri – visite guidate a palazzi storici – valorizzazione di eccellenze enogastronomiche (Mozzarella – vino – dolci, ecc)</i></p>
8)	Cast artistico	<p><i>Marcello Colasurdo e Paranza (Gruppo folk); Popolar Song (Gruppo Folk), I Vico – Piccola orchestra Festa della Tammorra (Gruppo Folk) Carlo Faiello band – Ambrogio Sparagna Trio – Eugenio Bennato - MarzoukMejri band (Artisti tunisini) - Kalifoo Ground (Gruppo senegalese) - M'Barka Ben</i></p>

Il legale rappresentante
Il sindaco dottor Nicola Affinito



		Taleb(Artista tunisina) – Antonio Castrignanò, (gruppo di musica etnica pugliese).Artisti di strada.
9)	Direttore Artistico/Curatore scientifico	Indicare il soggetto proposto Professor Bruno Lamberti , esperto di cultura musicale e del folklore locale.
10)	Cronoprogramma dell'idea progettuale	<p>Inserire il cronoprogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione del progetto</p> <p>Mese di novembre 2019: “Verso la festa della Tammorra” – La cultura popolare contadina - visite guidate a palazzi storici e valorizzazione eccellenze enogastronomiche (Mozzarella – vino – dolci, ecc) - con tammurriate finali.</p> <p>Mese di dicembre 2019: “Verso la festa della Tammorra” – La religiosità e la musica popolare – convegno di studio – con tammurriate finali.</p> <p>Mese di gennaio 2020: “Verso la festa della Tammorra” – La storia delle tradizioni locali – L'arte popolare in cucina – con valorizzazione eccellenze enogastronomiche (Mozzarella – vino – dolci, ecc) - con tammurriate finali.</p> <p>Mese di febbraio 2020: “Verso la festa della Tammorra – Mostra fotografica – La Festa della Tammorra - quindici anni di eventi di cultura delle tradizioni popolari - con valorizzazione eccellenze enogastronomiche (Mozzarella – vino – dolci, ecc) - con tammurriate finali.</p> <p>Mese di marzo 2020: “Verso la festa della Tammorra – Alle origini della cultura e della musica popolare – Il mondo contadino - Visite guidate ai palazzi storici - con valorizzazione eccellenze enogastronomiche (Mozzarella – vino – dolci, ecc) - con tammurriate finali.</p> <p>Mese di aprile 2020: “Verso la festa della Tammorra – Stage di ballo sul tamburo – I balli della tradizione popolare - con valorizzazione eccellenze enogastronomiche (Mozzarella – vino – dolci, ecc) - con tammurriate finali.</p> <p>Mese di maggio 2020: “Verso la festa della Tammorra – il racconto nella tradizione popolare – Testimonianze di scrittori, artisti che si sono ispirati ai racconti della tradizione orale - - con valorizzazione eccellenze enogastronomiche (Mozzarella – vino – dolci, ecc) - con tammurriate finali.</p> <p>Mese di giugno 2020:FESTA DELLA TAMMORRA (5,6 e 7 giugno)</p> <p>Mese di Luglio –settembre e ottobre 2020 - Rendicontazione</p>



Il legale rappresentante
Il sindaco dottor Nicola Affinito

11)	<p>Piano di comunicazione dell'evento</p>	<p><i>Evidenziare la veicolazione dell'evento da supportare con la relativa strategia (obiettivi, destinatari, strumenti e media), e contenente almeno, i seguenti elementi:</i> - descrizione della campagna promozionale ideata per l'iniziativa, esplicitando i mercati di riferimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano media (articolazione nazionale, internazionale) - spesa delle azioni di comunicazione nel piano finanziario <p>Obiettivi: <i>Attraverso la campagna di comunicazione si vuole innanzitutto raggiungere l'obiettivo di coinvolgere le persone alla partecipazione e alla condivisione dei momenti di festa, ma accomunati dalla comune appartenenza a luoghi, tradizioni e radici, e aprire nuovi canali di flussi turistici e saldarli a quelli esistenti. Lo scopo finale è quello di contribuire a valorizzare i patrimoni diffusi del territorio regionale e di promuovere l'immagine turistica della Campania attraverso il "Brand" "FESTA DELLA TAMMORRA" che dovrà raccontare la storia delle tradizioni.</i></p> <p>Destinatari: <i>La campagna di comunicazione si rivolge innanzitutto ai cittadini italiani e stranieri che vino in altri parti d'Italia e d'Europa, ma anche quelli dell'area del Mediterraneo.</i></p> <p>Strumenti e media: Verranno utilizzati social media, con la creazione di pagine eventi e tutta la comunicazione sarà attuata in tre lingue: Italiano, Francese e Inglese. verranno utilizzati anche i canali più tradizionali come i giornali locali e le radio locali. In ogni caso verranno utilizzati più mezzi per raggiungere la massima percentuale di target misurando i risultati con Google Analytics.</p> <p>La campagna pubblicitaria avrà come obiettivo centrale quello di comunicare attraverso il brand "Festa della tammorra", le tradizioni del territorio che riportano alle radici della cultura popolare tradizionale ma, soprattutto, deve rendere attrattivi i luoghi, i valori e il patrimonio culturale, architettonico e artistico perché unico e non globalizzato.</p> <p>La campagna di comunicazione avrà altri momenti focalizzanti attraverso conferenza stampa nella sede romana della stampa estera e coinvolgerà con comunicazioni e inviti, gli Istituti Italiani di Cultura dei principali paesi europei e del mediterraneo. Verrà anche fatta una specifica pubblicità presso l'aeroporto internazionale di Napoli-Capodichino e nei festival internazionali di musica popolare.</p> <p>PIANO MEDIA Verranno realizzati degli spot video che saranno</p>
-----	--	--

Il legale rappresentante
Il sindaco dott. Nicola Affinito



		<p>veicolati sia sui siti social media (canale YouTube; Facebook, ecc.) La campagna viaggerà anche su Tv, radio e giornali online. I video saranno sottotitolati in inglese e francese</p> <p>azioni di comunicazione</p> <p>COSTI realizzazione spot pubblicitario euro 500 allestimento e gestione e pagina facebook euro 200 diffusione spot pubblicitario su radio, tv, giornali locali e social network euro 300 Grafica pubblicitaria, striscioni, manifesti, locandine, brochure, volantini, gigantografie, , ecc... euro 4000 Campagna pubblicitaria aeroporto capodichino 500 euro Campagna presso istituti di cultura europea e mediterranei 1500 Conferenza stampa presso stampa estera 2000 Conferenza stampa Napoli presso Gambrinus 1000 Conferenza stampa provinciale - 1000</p> <p>Piano di comunicazione - Totale 11000</p>
B		ANALISI DELLA DOMANDA
1)	Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi di visitatori/turisti	<p>Descrivere l'ampliamento della domanda atteso</p> <p>L'evento, sulla base delle risultanze degli anni precedenti, è capace di attrarre importanti flussi turistici, perché in quattordici anni di eventi annuali, è sempre scresciuto in attenzione e popolarità. Oggi il brand "FESTA DELLA TAMMORRA" nel campo della musica e delle tradizioni popolari gode di popolarità e notorietà. Negli ultimi due anni sono passati nelle tre serate della festa della tammorra, almeno 30 mila persone. Con una campagna di comunicazione rivolta ad un'utenza nazionale e internazionale, si riuscirà ad intercettare un'altra fetta di turisti, tra i quali anche quelli che sono abituali frequentatori di altre mete turistiche della Campania. Contribuendo in questo modo a fare sistema con altre mete turistiche della Regione.</p>
2)	Tipologia dei destinatari	<p>Destinatari sono, innanzitutto, turisti Campani, cittadini di altre Regioni italiane (giovani alla riscoperta delle tradizioni) e anche immigrati che nel periodo estivo fanno ritorno ai paesi di origine.</p>



Il legale rappresentante
Il sindaco dottor Nicola Affinito

3)	Priorità dell'intervento per il territorio	E' un intervento che merita attenzione e priorità, perché è capace di sposare tradizione e innovazione con una concreta ricaduta sul commercio locale e l'attività produttive legate al turismo. Per l'occasione i palazzi antichi del centro storico saranno aperti al pubblico e potranno essere visitati con visite guidate organizzate dalle associazioni locali, che promuoveranno iniziative di valorizzazione del patrimonio architettonico. Far spostare migliaia di persone nelle zone interne della Campania nei tre giorni dell'evento, rende il territorio particolarmente interessante anche per altre ricadute economiche come, ad esempio, le eccellenze enogastronomiche.
----	---	---

D	FATTIBILITÀ FINANZIARIA	
1)	Piano Finanziario dell'intervento (da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e nelle voci di entrata. (il quadro economico deve essere a pareggio))	
1.1)	Uscite tot.	Indicare entità complessiva in € 70000,00
A	Voci di spesa	<p>Indicare entità in € e tipologia delle singole voci di spesa (comprese quelle per la comunicazione) secondo le modalità riportate al paragrafo 7 SPESE AMMISSIBILI DEL Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 – Versione 4 – approvato dall'AdG con Decreto Dirigenziale n. 517 del 27.12.2018 e disponibile all'indirizzo http://porfesr.regione.campania.it/assets/documents/manuale-di-attuazione-al-27-12-2018.pdf da riportare secondo lo schema contenuto nel sotto paragrafo 7.3 ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI del medesimo documento</p> <p style="text-align: center;">Acquisizione beni e servizi</p> <p>c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc. Euro 69500</p> <p>c1) (Cast artistico – Direttore Artistico - conduttore della serata Fotografo e operatore Tv di scena - Vitto e alloggio artisti - noleggio con conducente)</p> <p style="text-align: right;">euro 29000,00</p>



Il legale rappresentante
Il sindaco dottor Nicola Affinito

c2) Accoglienza artisti, staff e servizio d'ordine della piazza

euro 5000,00

c3) Promozione Festa con eventi preparatori a tema

Evento Mese di novembre 2019: "Verso la festa della Tammorra"
– La cultura popolare contadina - visite guidate a palazzi storici e valorizzazione eccellenze enogastronomiche (Mozzarella – vino – dolci, ecc) - con tammurriate finali.

Evento Mese di dicembre 2019: "Verso la festa della Tammorra"
– La religiosità e la musica popolare – convegno di studio – con tammurriate finali.

Evento Mese di gennaio 2020: "Verso la festa della Tammorra" –
La storia delle tradizioni locali – L'arte popolare in cucina – con valorizzazione eccellenze enogastronomiche (Mozzarella – vino – dolci, ecc) - con tammurriate finali.

Evento Mese di febbraio 2020: "Verso la festa della Tammorra –
Mostra fotografica – La Festa della Tammorra - quindici anni di eventi di cultura delle tradizioni popolari - con valorizzazione eccellenze enogastronomiche (Mozzarella – vino – dolci, ecc) - con tammurriate finali.

Evento Mese di marzo 2020: "Verso la festa della Tammorra –
Alle origini della cultura e della musica popolare – Il mondo contadino - Visite guidate ai palazzi storici - con valorizzazione eccellenze enogastronomiche (Mozzarella – vino – dolci, ecc) - con tammurriate finali.

Evento Mese di aprile 2020: "Verso la festa della Tammorra –
Stage di ballo sul tamburo – I balli della tradizione popolare - con valorizzazione eccellenze enogastronomiche (Mozzarella – vino – dolci, ecc) - con tammurriate finali.

Evento Mese di maggio 2020: "Verso la festa della Tammorra – il racconto nella tradizione popolare – Testimonianze di scrittori, artisti che si sono ispirati ai racconti della tradizione orale - - con valorizzazione eccellenze enogastronomiche (Mozzarella – vino – dolci, ecc) - con tammurriate finali.

euro 12000,00



Il legale rappresentante
Il sindaco dottor Nicola Affinito

		<p><u>Costi tecnici:</u></p> <p>c4) contratto fornitura straordinaria energia elettrica ENEL euro 300,00</p> <p>c5) redazione Piano di evacuazione euro 500,00</p> <p>c6) Allestimento palco (minimo 10x8), scenografia, stand per artisti, tre bagni chimici, euro 4000,00</p> <p>c7) Sistema audio e amplificazione adeguato al luogo dell'evento, luci e impiantistica con le relative certificazioni di sicurezza euro 5000,00</p> <p>c8) Sicurezza artisti e palco (assicurazione, vigilanza, protezione civile, croce rossa ecc.) euro 2700,00</p> <p>c9) Piano di comunicazione euro 11000,00</p> <p>m) Iva, oneri ed altre imposte e tasse</p> <p>Pagamento Siae - euro 500</p>
1.2)	Entrate tot.	Indicare entità complessiva in € (A+B+C+D)
A	Finanziamento richiesto alla Regione	Indicare entità in € 70000,00
B	Eventuale diretta partecipazione finanziaria del Comune proponente	Voce eventuale - Indicare entità in € 0
C	Eventuali contributi e/o finanziamenti da parte di Enti Pubblici	Voce eventuale - Indicare entità in € 0
D	Ogni altra eventuale entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc...)	Voce eventuale - Indicare entità in € 0,00
2)	Analisi finanziaria dell'evento	Il progetto non è generatore di entrate.



Il legale rappresentante
Il sindaco dottor Nicola Affinito

		<p align="center">ATTESTAZIONE</p> <p><i>La quota regionale di 70000 euro, rappresenta il costo del progetto. Non vi sono altre entrate per la realizzazione del progetto</i></p>
--	--	--

E	RISULTATI ATTESI	
1)	Stima dei flussi turistici movimentabili	<p><i>Quantificare numericamente il dato previsto specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti</i></p> <p>L'evento, sulla base delle risultanze degli anni precedenti, è capace di attrarre importanti flussi turistici, oltre 30.000 persone. Il calcolo delle presenze è stato fatto negli anni scorsi sulla base delle auto parcheggiate negli spazi messi a disposizione della manifestazione, contate fino a 2500 auto con una media di 4 persone a bordo.</p>
2)	Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili	<p><i>Quantificare numericamente il dato previsto, specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne l'eventuale successivo raffronto con i risultati ottenuti.</i></p> <p>Per gli anni trascorsi la permanenza dei turisti è oscillata da 3ai 4 giorni. Il dato viene riscontrato nelle richieste di informazioni pervenute nella casella mail della pagina facebook della Festa della Tammorra attivata sul popolare network</p>
3)	Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti	<p>Attraverso somministrazione di test ed interviste sarà misurato il grado di soddisfazione dei turisti e saranno anche vagliate le loro idee per migliorare le manifestazioni</p>



Il legale rappresentante
 Il sindaco dottor Nicola Affinito

F	IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI	
1)	Quantificazione e stima degli impatti attesi	<p><i>Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione</i></p> <p>La manifestazione avrà una ricaduta indiretta sull'occupazione, almeno per i giorni precedenti lo svolgimento della manifestazione e quelli immediatamente successivi, perché i turisti che arrivano in questo territorio vi restano per visitare la Reggia di Caserta o il real sito di Carditello. L'impatto si avrà anche a livello dei media dell'informazione perché attirerà i principali network televisivi e informativi sui social media</p> <p>Tra gli impatti attesi più significativi: Stimolo alla creazione di start up nel settore tecnologico, informatico, turistico, artigianale. Ma è indubbio che ci sarà un benefico marketing territoriale che produrrà i suoi effetti anche dopo la Festa della Tammorra.</p>



Il legale rappresentante
Il sindaco dottor Nicola Affinito